



Aggiungere altri loghi istituzionali

APPALTI DI INNOVAZIONE A TORINO I nuovi progetti europei PPI



14 Dicembre 2012 ore 11,30

c/o Università degli Studi di Torino – via Verdi 8

Sala Principi d'Acaja

La Commissione europea ha lanciato nel 2011 la Call "Supporting Public Procurement of Innovative Solutions: Networking And Financing Procurement" (ENT/CIP/11/C/N02C011) con un budget complessivo di 15 milioni. Un'opportunità a cui il territorio torinese ha risposto con interesse e ottenendo un grande successo: tre degli otto progetti complessivamente finanziati hanno uno o più partner torinesi. Si tratta dei progetti **Prolite** (Città di Torino); **Happi** (Università degli Studi di Torino); **Syncro** (Provincia di Torino e Camera di commercio di Torino).

Gli appalti pubblici costituiscono il 19,4% del Pil dell'Ue 27 ma ben pochi di questi sono orientati a prodotti e servizi innovativi; si tratta di un'opportunità non colta, che preclude la possibilità di rispondere al meglio alle sfide sociali in atto, di rendere più efficienti i servizi al cittadino e, al contempo, di favorire l'innovazione fra le piccole e medie imprese.

La presentazione congiunta dei tre bandi (nei settori dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e della sanità) rappresenta la volontà di sviluppare una collaborazione fattiva tra gli enti territoriali presenti e di ampliare l'utilizzo di questi strumenti. I bandi si inseriscono inoltre nella strategia "Smart Cities and Communities" che la Commissione europea intende promuovere e che sarà al centro del Programma quadro 2014-2020.

Il contesto

In coerenza con i recenti sviluppi della politica europea per l'innovazione a partire dal rapporto [Aho del 2006](#) e dall'[Iniziativa sui mercati guida](#) lanciata nel 2008, sino alla più recente strategia "[Europa 2020](#)", si sta diffondendo sempre più l'idea che, accanto agli strumenti di sostegno dal lato dell'offerta, occorra operare sul versante della domanda, a partire da quella pubblica.

Gli appalti pubblici costituiscono, infatti, circa il 19,4% del PIL dell'UE27 ma poche di queste risorse sono spese per prodotti e servizi innovativi: ciò rappresenta una grande opportunità mancata per le imprese innovative e per una migliore e più efficiente offerta di servizi pubblici ai cittadini europei.

Le principali barriere alla realizzazione di appalti innovativi, ad oggi, sono:

- Barriere culturali, gli acquirenti favoriscono l'approvvigionamento di prodotti e servizi a basso costo, a basso rischio, ovvero di soluzioni già disponibili, c.d. "off the shelf" anche quando si riconoscono evidenti effetti di spill-over e vantaggi di lungo periodo nell'acquisto di soluzioni innovative.
- Scarsa conoscenza sulle tecnologie, sull'offerta innovativa disponibile, sugli sviluppi del mercato, in particolare al di fuori della regione/paese di residenza.
- Assenza di strategia, in grado di allineare gli appalti pubblici con altri obiettivi di politica pubblica (ad esempio salute, ambiente, trasporti), e con altri programmi di sostegno alla ricerca ed all'innovazione tecnologica.



CITTA' DI TORINO



TORINO
SMART
CITY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Aggiungere altri loghi istituzionali

- Frammentazione della domanda, con la presenza di procedure di appalto singole, troppo piccole per stimolare le imprese ad effettuare investimenti innovativi e tendenza alla non condivisione dei rischi e delle opportunità.

Il *Public Procurement of Innovation* presuppone, quindi, sfide di non poca importanza per la Pubblica Amministrazione, che deve assumere il ruolo di "Cliente Intelligente" ovvero essere in grado di analizzare in maniera strategica i propri bisogni, allineando i processi di acquisto alla pianificazione strategica, interpretando le potenzialità innovative dei mercati di riferimento e mettendo a bando problemi tecnologici piuttosto che forniture che incorporano soluzioni a problemi già obsoleti; il tutto attraverso procedure amministrative sicure in grado di tutelare gli interessi della pubblica amministrazione e della collettività.

Molto può essere fatto, quindi, sul fronte degli "appalti d'innovazione", come indicato nell'ambito della priorità "Unione dell'innovazione" della strategia "Europa 2020", che invita gli Stati membri e le autorità locali a dedicare parte dei rispettivi bilanci per gli appalti innovativi ([PPI](#)) e precommerciali di prodotti e servizi ([PCP](#)).

In quest'ottica, nel 2009, sono state lanciate 3 reti di autorità pubbliche finalizzate a favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche sugli appalti pubblici di innovazione nei c.d. mercati guida ovvero in settori strategici in cui la domanda pubblica possa agire da stimolo per una crescita sostenibile dell'economia: la Città di Torino, in particolare, è partner della rete "[Sci-network -Edilizia sostenibile ed innovazione tramite gli appalti pubblici](#)" (progetto in chiusura a Dicembre 2012, con la pubblicazione di una guida sugli appalti di innovazione).

Nel giugno 2011, la Direzione Generale Impresa della Commissione europea ha inteso andare oltre, sostenendo nuove reti di committenti pubblici finalizzate alla realizzazione concreta di appalti di innovazione. A tal scopo, nell'ambito della "High level european Conference on Public Procurement of Innovation" tenutasi a Torino, in data 27-28 giugno 2011, la Commissione europea ha lanciato la Call "Supporting Public Procurement of Innovative Solutions: Networking And Financing Procurement" (ENT/CIP/11/C/N02C011) con un budget complessivo di 15 milioni.

Ufficio stampa della Città di Torino

mauro.marras@comune.torino.it. 011.4423675 – 3494162663

Ufficio stampa Provincia di Torino

Staff Comunicazione e Stampa Università di Torino

Resp. Eva Ferra 3355609115 – 011.6702590 – 2222 - 2149

ufficio.stampa@unito.it

Ufficio stampa Camera di Commercio



CITTA' DI TORINO



TORINO
SMART
CITY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Aggiungere altri loghi istituzionali

Programma

Ore 11.30 -12.00 - Saluti Istituzionali

Rettore/ProRettore – Università degli Studi di Torino (da confermare)

Enzo Lavolta - Comune di Torino, Assessore all'Innovazione, Sviluppo e Sostenibilità ambientale

Regione Piemonte – Assessorato alla Sanità (da confermare)

Ida Vana, Provincia di Torino, Assessore

Guido Bolatto – Camera di Commercio di Torino (da confermare)

Ore 12.00-12,45

Lancio dei progetti torinesi finanziati nell'ambito della

Call "Supporting Public Procurement of Innovative Solutions: Networking And Financing Procurement"

Appalti di innovazione & efficienza energetica

Esiti del progetto "Sci-network – Sustainable construction and Innovation through Procurement" e lancio del progetto PROLITE – Procuring Lighting Innovation and Technology".

Gianfranco Presutti, Comune di Torino, Direttore Divisione Lavoro, Formazione, Sviluppo, Fondi europei e Smart Cities.

Appalti di innovazione & sanità

Il progetto "Happi" – Healthy Ageing in Public Procurement of Innovation

Gabriella M. Racca, Università degli Studi di Torino, Ordinario di Diritto amministrativo e Vice Direttore alla Ricerca, Dipartimento di Management

Appalti di innovazione & mobilità sostenibile

Il progetto "Syncro"

Giannicola Marengo, Provincia di Torino (da confermare)

e/o

Nicoletta Marchiandi, Camera di Commercio di Torino (da confermare)

Ore 12,45-13,00

Chiusura - Bruno Quarta, Università degli Studi di Torino, Common Strategic Task Force